



TORINO + LUCE + TRICOLORE: IL COLLIER DELLA MOLE

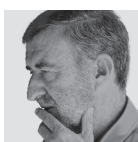
Italo Lupi, Ico Migliore e Mara Servetto tornano ad unire talenti ed energie in un nuovo progetto di allestimento e comunicazione urbana. Dopo aver vinto insieme il XXI Compasso d'Oro ADI ed il German Design Award per il progetto del "Look of the City" in occasione dei XX Giochi Olimpici Invernali Torino 2006, poi sviluppato per le Universiadi Torino 2007, hanno curato il progetto di comunicazione e immagine coordinata della città di Torino e di Venaria Reale in occasione del 150° anniversario dell'Unità d'Italia.

Accanto agli interventi puntuali di comunicazione ed allestimento dei luoghi sensibili e delle iniziative culturali di Torino e della Venaria Reale, Lupi, Migliore e Servetto hanno progettato un'installazione luminosa, altamente significativa, sulla Mole Antonelliana.

Il Tricolore è riassunto in una scansione di 3 cornici rettangolari luminose di 12 metri di lato che galleggiano sulla cupola. Tre anelli a luce led bianca, rossa e verde realizzati da Iride Servizi, società del Gruppo IREN, grazie allo sponsor Philips e al supporto tecnico di Luceplan.

Il grande "collier della Mole", forte simbolo riassuntivo nei nove mesi delle celebrazioni, è stato acceso il 16 marzo scorso dal Presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano, in occasione della Notte Tricolore.

"E' quasi come se i tre anelli fossero stati infilati, la Mole li ha catturati per prima. Torino infatti è stata la prima capitale dell'Italia unita e ha illuminato questi momenti di riunificazione nazionale. Trasformando un segno grafico in tridimensionale ne abbiamo fatto un simbolo che puoi guardare da tutti lati, che offre una pluralità di visioni mentre svetta e cattura tutta la città". (Ico Migliore)



Italo Lupi

Italo Lupi, laureato in architettura.

E' stato consulente della Rinascente, consulente art director di IBM Italia e della Triennale di Milano, poi art director di Domus e, fino al 2007, direttore e art director di Abitare.

Premio Compasso d'Oro 1998 e 2008 e premio German Design Award 2010.



E' Royal Designer a Londra, ma vive e lavora a Milano: progetta grafica e allestimenti. A Milano è nella Hall of Fame dell'Art Directors Club.

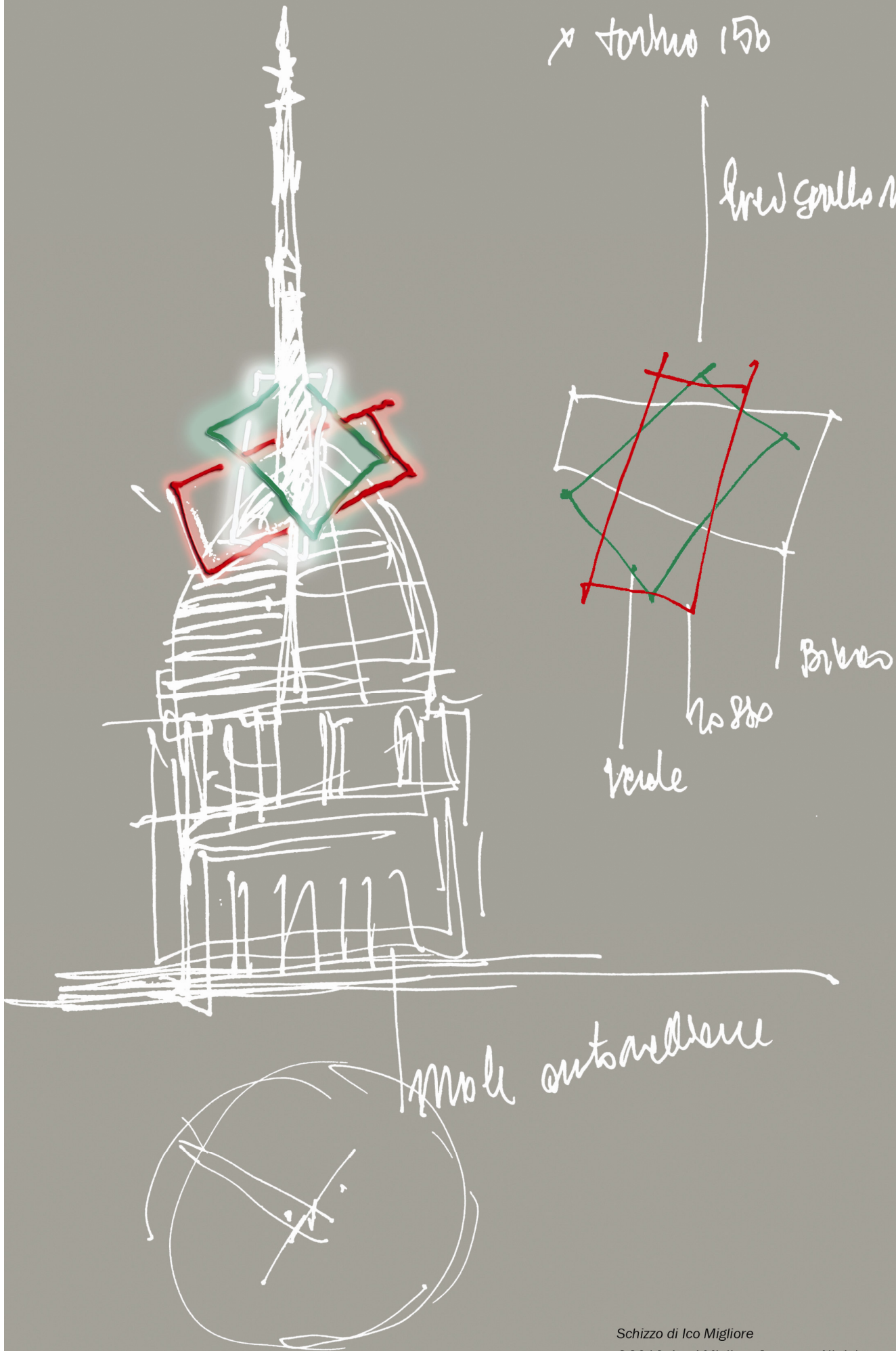
Migliore + Servetto Architetti Associati

Ico Migliore e Mara Servetto, architetti, fondatori dello studio Migliore+Servetto Architetti Associati, realizzano progetti di architettura, interior e urban design.

Hanno vinto premi e riconoscimenti tra cui tra il 2008/2010 il XXI Compasso d'Oro ADI e il German Design Award, l'FX Interior Design Award (UK), tre Red Dot Award (Ger) e l'Annual Exhibit Design Awards (Usa).

Tra i progetti il nuovo 'Chopin Muzeum' a Varsavia, inaugurato lo scorso primo marzo 2010.

Entrambi insegnano presso la Facoltà di Architettura e di Disegno Industriale del Politecnico di Milano. Ico Migliore è visiting professor alla Tokyo Zokei University e alla Kuwazawa Design School di Tokyo, Mara Servetto alla Joshibi University, a Tokyo.



• less cool products diminish infiltrate into mole!!

Il know-how progettuale di Luceplan e la tecnologia di Philips in un progetto luminoso per il 150° anniversario dell'Unità d'Italia nella città di Torino.

In occasioni delle celebrazioni per il 150° anniversario dell'Unità d'Italia, Luceplan ha curato lo sviluppo tecnico di un progetto di illuminazione a LED sponsorizzato da Philips per la Mole Antonelliana di Torino. L'installazione, firmata dagli architetti Italo Lupi, Ico Migliore e Mara Servetto, rientra in un progetto più ampio che prevede l'allestimento della città di Torino e di Venaria Reale.

L'installazione luminosa sulla Mole Antonelliana, architettura simbolo della città di Torino, sintetizza il tricolore in tre cornici rettangolari luminose che galleggiano leggere sul tempietto. Un simbolo di grande impatto che riassume i nove mesi di celebrazioni.

“Vestire con la tecnologia più avanzata un simbolo delle nostre radici culturali” dichiara Alessandro Sarfatti CEO Luceplan “è per noi motivo di grande orgoglio e ben sintetizza il mix vincente del Made in Italy: l'utilizzo di nuove tecnologie per risolvere sfide progettuali ambiziose”.

Luceplan

Nata nel 1978 dalla felice intuizione degli architetti Riccardo Sarfatti, Paolo Rizzatto e Sandra Severi, Luceplan sin dagli esordi si è posta come obiettivo un design democratico di qualità, libero da clichés stilistici e dalle logiche della moda. Una ricerca premiata da numerosi premi internazionali e andata affinandosi nel 1984 con la successiva entrata nel gruppo dei soci fondatori di Alberto Meda, ingegnere con il vizio del design.

L'originalità degli apparecchi Luceplan, veri e propri “classici contemporanei”, è sostenuta da un processo design-driven reso efficace dalla consolidata esperienza progettuale, dalla propensione all'innovazione, oltre che dalla profonda conoscenza dei diversi contesti culturali, del mercato, delle risorse tecnologiche e produttive. Saperi e competenze si fondono per dare vita a soluzioni luminose inedite, aderenti al mutamento degli scenari e dei modelli comportamentali. Un processo ampio e articolato che inserisce l'azienda nella storia del design Made in Italy di qualità.

Da maggio 2010 Luceplan è entrata a far parte del Consumer Luminaires business del settore Lighting di Philips.

Philips

Royal Philips Electronics, multinazionale con sede ad Amsterdam, opera in diversi settori della Salute e del Benessere con la missione di migliorare la qualità della vita delle persone grazie a soluzioni e prodotti sempre innovativi.

Leader di mercato nei settori Healthcare, Lighting e Consumer Lifestyle, integra tecnologie e design in soluzioni create sui bisogni e i desideri delle persone, guidata dalla promessa di brand “Sense and Simplicity”. Philips impiega circa 117.000 dipendenti in più di 100 paesi nel mondo e ha un fatturato di più di 22,3 miliardi di Euro (2010).

E' l'azienda di riferimento nei settori della cardiologia, della terapia intensiva e della cura della salute a domicilio, delle soluzioni di illuminazione a basso consumo, e dei prodotti per il benessere e l'intrattenimento come, ad esempio, i rasoi, l'intrattenimento portatile e l'igiene orale.